



committente

EQUINIX HYPERSCALE 2 (ML9) Srl

NUOVO DATA CENTER A SETTIMO MILANESE (MI)

commessa	file			
21-13 ML9	ML9-CC5-T07.docx			
data emissione	revisione	redatto	controllato approvato	
28.02.2024	-	GS	GC	LV

VERIFICA DI ASSOGGETTABILTÀ A VIA

MITIGAZIONI AMBIENTALI RECUPERO ACQUE PIOVANE

cod. elaborato

CC5 T07





EQUINIX

ML09

Sistema di raccolta delle acque metereologiche Relazione Tecnico illustrativa

COMMESSA	230403		
DOCUMENTO.	ML09x-RP-G-70007-XX-XX-XXXX-DRN		
REVISIONE	R01	AUTORE	GS
DATA	16/01/2024	<i>APPROVATO</i>	GC

This document is designed for two-side printing.



R01	16/01/2024	GS	Emissione Progetto Definitivo	
Rev	Data	Autore	Descrizione	



File: ML09x-RP-G-70007-XX-XX-XXXX-DRN

Rev: R01



Indice

1	INTRODUZIONE	5
2	RETE ACQUE METEOROLOGICHE	6
2.1	Descrizione della rete di drenaggio delle acque meteorologiche	7
2.2	Metodologia di calcolo	11



1 INTRODUZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di tre reti per il riutilizzo delle acque piovane dai tetti, al fine di irrigare le aree verdi e alimentare i servizi igienici di ML09.

La rete di riutilizzo per l'irrigazione è costituita da un serbatoio di accumulo dell'acqua (volume = 60 m3), prefabbricato in calcestruzzo, con dimensioni esterne di 790x540x (h)140 cm, ispezionabile attraverso due botole con copertura in ghisa D400 di dimensioni 800x800 mm; un filtro è posizionato a monte in una botola di ingresso di 100x100 cm. L'uscita verso la rete di irrigazione avviene tramite pompe sommergibili con una portata di 0,6 l/s e una tubazione di distribuzione in PE100 PN16 DN50 mm.

La rete di riutilizzo e fornitura dei servizi igienici ha le seguenti caratteristiche: un serbatoio di riserva d'acqua prefabbricato in calcestruzzo, volume 10 m3, con una botola esterna di dimensioni 250x250x(h)270 cm ispezionabile attraverso una copertura di ghisa di dimensioni 800x800 mm, filtro di 100x100 cm posto all'ingresso, pompe con portata di 0,6 l/s e tubazioni di distribuzione in HDPE di 1"½.

Il sistema di drenaggio delle acque piovane è composto da tubi HDPE corrugati a doppia parete, con superficie interna liscia e superficie esterna corrugata, in conformità con le nme UNI EN 12666 e UNI EN 13476, con rigidità circonferenziale SN8 e diametro compreso tra DN315 e DN800 mm. Questi tubi sono affiancati e coperti di sabbia da pozzi di ispezione prefabbricati in calcestruzzo armato, con diametro circolare variabile da 100 a 150 cm, protetti internamente con cemento biermetico impermeabile osmotico, antiacido e antiusura. I pozzi sono completi di coperture o griglie di ispezione in ghisa D400 e griglie in ghisa D400 per lo scarico delle acque piovane, collegate alla suddetta rete tramite tubi di drenaggio in PVC SN8 con diametro di 160 mm affiancati in calcestruzzo.

La rete di drenaggio delle acque meteoriche a servizio dell'edificio viene convogliata in serbatoi di accumulo dedicati, mentre le reti di drenaggio delle aree di parcheggio e carrabili si uniscono a monte della vasca di laminazione, attraversando un sistema di trattamento. Lo scarico dalla vasca di laminazione, verso la rete fognaria esistente, avverrà tramite pompe monitorate e controllate; il flusso sarà di 11.3 l/s. La tubazione di scarico a pressione sarà realizzata in HDPE PE100 PN16 con un diametro di 90 mm.

File: ML09x-RP-G-70007-XX-XXXX-DRN

Rev: R01 Page 5 of 17



2 RETE ACQUE METEOROLOGICHE

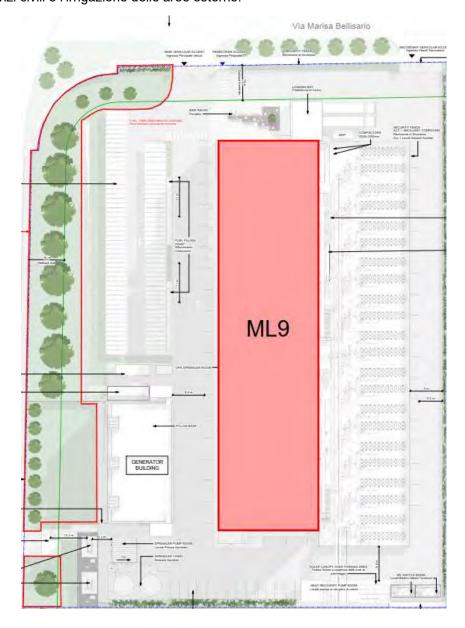
Il sito si trova in Via Monzoro, Castelletto, 20019, Milano. Presenta un'area di 17 964 m².

Il sistema di raccolta delle acque piovane è suddiviso in:

- □ Raccolta delle acque piovane delle coperture;
- □ Raccolta delle acque piovane da parcheggi e strade.

Tutti i sistemi portanto a serbatoi di raccolta, posizionati a monte del sistema di scarico delle acque reflue.

Nella illustrazione sottostante è riportato il lotto ospitante il datacenter in questione per i quali è stato studiato e progettato il presente sistema di raccolta delle acque piovane e il relativo utlizzo per i servizi civili e l'irrigazione delle aree esterne.



File: ML09x-RP-G-70007-XX-XX-XXXX-DRN

Page 6 of 17



Le acque nere e le acque di scarico a seguito di attivazione dell'impianto di protezione antincendio saranno scaricate in una nuova condotta di drenaggio: questa condotta sarà collegata allo scarico finale delle acque nere di ML9.

Le acque superficiali provenienti dai tetti e dalle aree esterne verranno raccolte nella rete pubblica situata fuori dal terreno e scaricate in corpi idrici superficiali.

Le acque superficiali raccolte dal tetto del data center verranno indirizzate in un serbatoio di raccolta delle acque piovane al fine di essere riutilizzate per l'irrigazione (come richiesto dalla normativa comunale).

Le acque superficiali raccolte dal tetto di Front of House (FoH) verranno indirizzate in serbatoi di raccolta delle acque piovane per essere riutilizzate per l'acqua di scarico dei servizi igienici (come richiesto dalla normativa italiana e idoneo per la certificazione LEED).

A valle dei serbatoi di raccolta, le acque superficiali provenienti dai tetti verranno scaricate nella vasca di laminazione, che raccoglie anche le acque superficiali dalle aree esterne pavimentate e dalle strade.

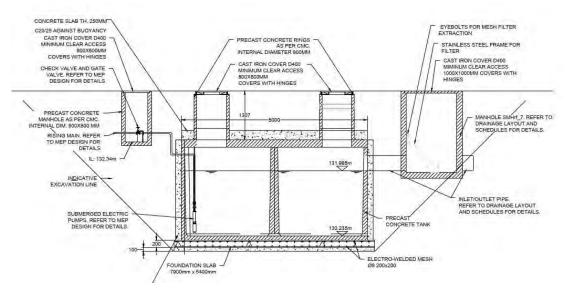
Prima di entrare nela vasca di laminazione, l'acqua raccolta dalle aree esterne pavimentate e dalle strade passerà attraverso un sistema di primo trattamento di lavaggio.

È stata prevista una vasca di laminazione delle acque superficiali per controllare il flusso di acque superficiali scaricate dal sito, in conformità con le normative locali.

2.1 Descrizione della rete di drenaggio delle acque meteorologiche

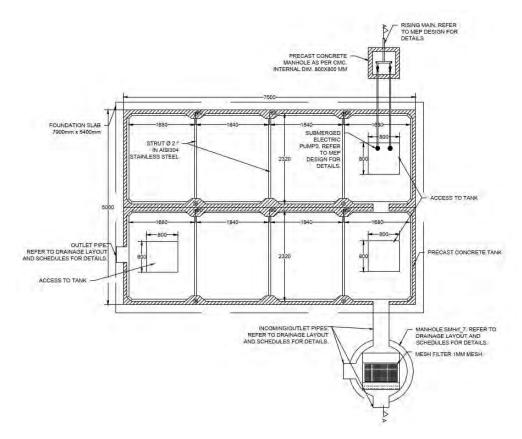
2.1.1 Rete di scarico in copertura ML09

La maggior parte dell'acqua piovana che cade sui tetti dell'edificio ML9 sarà convogliata tramite pluviali e indirizzata in una tubazione situata sul perimetro occidentale dell'edificio ML9. La tubazione è fatta in materiale HDPE con diametro esterno DN500 e DN630 che trasportano l'acqua e terminano in un serbatoio di raccolta con una capacità di 60 m3, utilizzato per l'irrigazione. Quando il serbatoio è pieno, l'acqua verrà scaricata per gravità tramite un troppo pieno in una vasca di laminazione nella zona orientale di ML9.



Sistema di serbatoi dell'acqua di irrigazione - Sezione generale

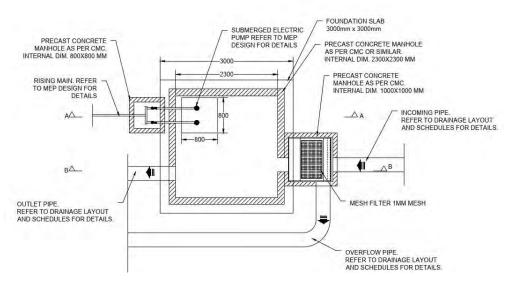




Sistema di serbatoi dell'acqua di irrigazione

Si tratta di acqua pulita, quindi non richiede trattamenti speciali e può essere riutilizzata o immagazzinata direttamente nei serbatoi.

Una parte del tetto di ML9, nella parte meridionale dell'edificio (Front of House FoH), sarà convogliata via tubi HDPE e trasporta l'acqua in un serbatoio di raccolta per il riutilizzo nei servizi igienici, con una capacità di 10 m3. Quando il serbatoio è pieno, l'acqua verrà scaricata per gravità tramite un troppo pieno nel sistema di drenaggio delle acque piovane dei parcheggi.

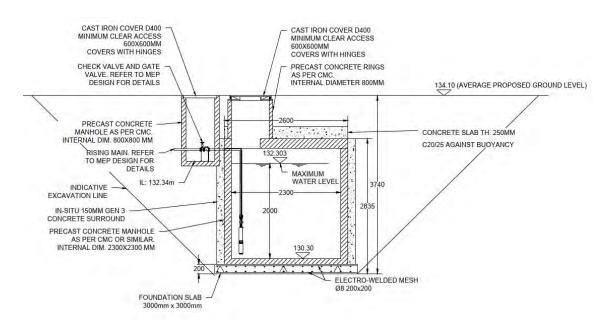


Sistema di serbatoi dell'acqua per il riutilizzo nei servizi igienici

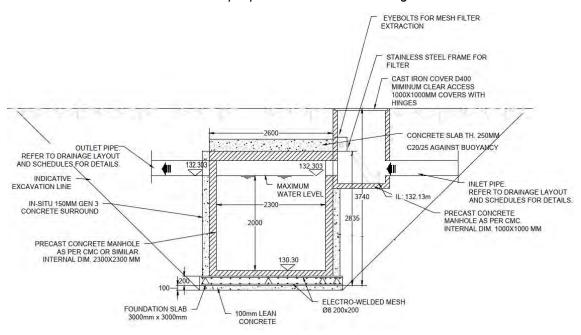
File: ML09x-RP-G-70007-XX-XX-XXXX-DRN

Page 8 of 17





Sistema di serbatoi dell'acqua per il riutilizzo nei servizi igienici – Sezione A



Sistema di serbatoi dell'acqua per il riutilizzo nei servizi igienici – Sezione B

2.1.2 Rete di drenaggio delle aree di parcheggio e strade

Il sistema di drenaggio dell'area dei parcheggi e delle strade convergono verso sistema di primo trattamento di filtraggio; infatti, l'acqua che scorre su queste superfici può raccogliere inquinanti e oli e deve essere trattata prima di essere scaricata nei serbatoi di attenuazione e quindi nel sistema fognario pubblico.

File: ML09x-RP-G-70007-XX-XX-XXXX-DRN

Page 9 of 17

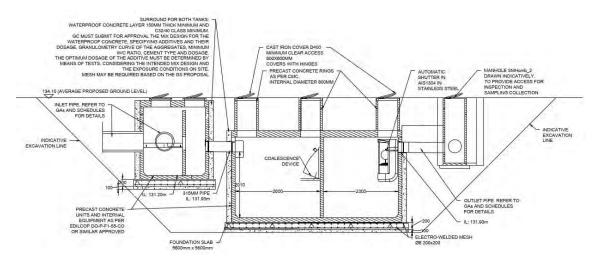


Il drenaggio viene realizzato mediante canali a griglia o griglie di scarico puntuali, che raccolgono l'acqua e la convogliano in una rete di tubazioni in HDPE da DN315 a DN800.

La centrale di trattamento per il primo flusso, situata a monte dei serbatoi di attenuazione, è composta da due serbatoi prefabbricati con funzione di sedimentazione e separazione statica dell'olio per eliminare gli oli non emulsionati nell'acqua del primo flusso, che operano continuamente per gravità.

Sono previsti due serbatoi, capaci di trattare 55 l/s di scarico ciascuno, per un totale di 103 l/s, in conformità con la normativa UNI EN 858 (primi 5 mm di pioggia caduti durante 15 minuti, corrispondenti a un'intensità unitaria di 0,0056 l/s*m2).

Ogni serbatoio è dotato di un sistema di chiusura automatica con un blocco galleggiante con filtro di coalescenza, per evitare la fuoriuscita di olio quando raggiunge un livello definito e in caso di fuoriuscita accidentale di oli e inquinanti.



Serbatoio di primo lavaggio - Sezione longitudinale

2.1.3 Vasche di laminazione e stazione di pompaggio di scarico

Alla fine del sistema, tutte le acque drenate e, eventualmente, trattate, confluiscono in una vasca di laminazione interrata composta da due strati di elementi modulari in polipropilene Stormbrixx HD (blocchi modulari).

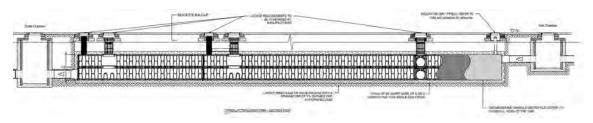
La vasca è rivestita esternamente con una geo-membrana (internamente) e una geo-tessile (esternamente) per garantire l'impermeabilità, copre un'area di 1140,53 m2, ha un'altezza di 1,22 m e un volume di 1391,45 m3, di cui 1325,99 m3 di stoccaggio effettivo.

La vasca di laminazione è dimensionata per garantire una massima scarica nel sistema fognario pubblico di 11,3 l/s, il massimo consentito dalla normativa regionale (Regione Lombardia - RR 7/2017) in relazione all'area coperta dal sito.

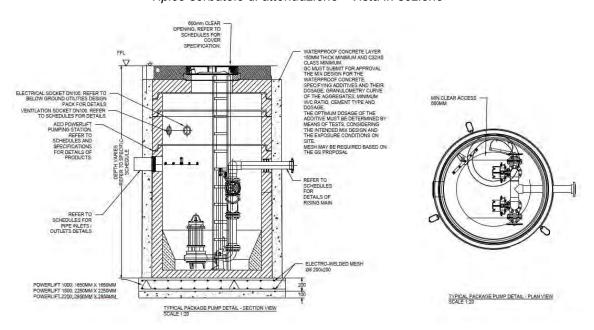
Come punto di uscita di questa vasca, è prevista una stazione di pompaggio, in grado di evacuare 11,3 l/s di scarico con una prevalenza idonea.

Una tubazione a pressione PE100 PN16 DN90 mm scarica le acque meteoriche nel collettore esistente del proprietario e a valle raggiungerà i corpi idrici superficiali.





Tipico serbatoio di attenuazione - Vista in sezione



Dettaglio pompa imballaggio tipico - Viste in sezione e in pianta

2.2 Metodologia di calcolo

2.2.1 Parametri delle precipitazioni

L'evento meteorologico di riferimento è quello correlato a un periodo di ritorno di 50 anni, secondo l'art. 11 del R.R. 7/2017 della Regione Lombardia.

I parametri sono stati calcolati utilizzando dati scaricabili dal Portale Geografico Idrologico dell'ARPA Lombardia.

È possibile cercare i parametri di precipitazione, relativi alla cella di riferimento in cui si trova il sito, da utilizzare per tracciare le curve di durata-precipitazione-intensità.

I parametri associati alla cella geografica del sito sono i seguenti:

Coefficiente di tempo di pioggia "a1" = 30.33

Coefficiente di scala "n" = 0.30930001

Parametro "a" (GEV) = 0.29629999

Parametro "k" (GEV) = - 0.027799999

Parametro " ϵ " (GEV) = 0.819999999.

File: ML09x-RP-G-70007-XX-XX-XXXX-DRN

Page 11 of 17





GEV significa Generalized Extreme Value (Valore Estremo Generalizzato), che rappresenta il parametro del modello probabilistico a scala invariante della curva di durata-precipitazione-intensità.

Da questi coefficienti, è possibile calcolare la quantità di pioggia, ovvero l'altezza della pioggia hT [mm], associata a un periodo di ritorno T [anni], variando la durata dell'evento D [ore]. Le curve di durata-precipitazione-intensità sono le seguenti

$$h_T(D) = a_1 \cdot w_T \cdot D^n$$

$$w_{T} = \varepsilon + \frac{\alpha}{k} \left\{ 1 - \left[\ln \left(\frac{T}{T - 1} \right) \right]^{k} \right\}$$

Per un periodo di ritorno di 50 anni, il parametro w50 è 2.04118027

Nella forma canonica:

$$h_T(D) = a \cdot D^n$$

La curva per RT=50 anni è:

$$h_{50}(D) = 61.91 \cdot D^{0.31}$$

dove: $a_{100} = 61.91$ e:

n = 0.31 per eventi con durata > 1 ora

n = 0.50 per eventi con durata < 1 ora

2.2.2 Valutazione delle precipitazioni massime.

La massima portata di acque meteoriche, che fluisce nel sistema di drenaggio, è stata valutata utilizzando il metodo razionale, che tiene conto della seguente formulazione:



$$Q_{\text{max}} = \frac{\varphi \cdot S \cdot h \cdot 106}{3600 \cdot T_c}$$

dove:

S = Superficie del sottobacino [km²]

h = Altezza della precipitazione [m]

TC = Tempo di concentrazione [ore]

 φ = Coefficiente di deflusso superficiale (runoff coefficient)

Questo metodo si basa sulle seguenti ipotesi:

- Le gocce di pioggia cadute contemporaneamente in diverse aree del bacino raggiungono la sezione finale in tempi diversi;
- Il contributo allo scarico dell'acqua di ogni singolo punto del bacino è direttamente proporzionale all'intensità della pioggia caduta in quel punto per il tempo necessario al contributo stesso per raggiungere la sezione finale;
- Tale tempo è caratteristico di ogni singolo punto e rimane costante per tutta la durata dell'evento di pioggia.

Ne consegue che le portate massime possono essere ottenute per durate di pioggia non inferiori al tempo di concentrazione determinato alla sezione finale considerata.

Il tempo di concentrazione (TC) è determinato dal seguente metodo (Paoletti et al., 2004)

$$T_c = t_a + t_r$$

in which:

in cui:

ta = tempo di accesso alla rete relativo al sottobacino drenato dal sistema di drenaggio delle acque piovane situato all'inizio a monte del percorso idraulico più lungo. Di solito si assume che sia di cinque minuti;

tr = tempo di percorrenza attraverso la rete, dato dalla somma dei tempi di percorrenza di ciascun singolo canale/tubo seguendo il percorso più lungo del sistema di drenaggio delle acque piovane, viene calcolato nel seguente modo:

$$t_r = \sum_i \frac{L_i}{V_i}$$

Li = lunghezza dei singoli tratti del percorso

Vi = velocità attraverso i tratti della rete

La riduzione del deflusso verso la rete di drenaggio (ϕ) è causata dall'impermeabilità e dal ritardo, che variano in base al tipo di superficie su cui si verifica il deflusso delle acque piovane.

Se esistono bacini affluenti, con area Ai, sarà:



$$\varphi = \frac{\Sigma \varphi A i}{\Sigma A i}$$

In questo caso, verranno utilizzati i seguenti coefficienti di deflusso:

 φ = 1 per aree pavimentate e tetti;

 φ = 0.3 per aree verdi (giardini, prati, ecc.).

2.2.3 Analisi idraulica di tubi e canali.

L'analisi idraulica delle tubazioni e dei canali (eventualmente con griglie) è stata eseguita valutando il flusso della superficie libera in condizioni di moto uniforme.

La formulazione di Gauckler-Strickler è valida per tutti i flussi di superficie libera:

$$Q = k_s \cdot \Omega \cdot R^{\frac{2}{3}} \cdot i_f^{\frac{1}{2}} = k_s \cdot \Omega^{\frac{5}{3}} \cdot B^{\frac{3}{2}} \cdot i_f^{\frac{1}{2}}$$

in which:

Q liquid discharge;

ks roughness coefficient (80 m ^{1/3} s ⁻¹ plastic pipes - 60 m ^{1/3} s ⁻¹ concrete channels);

 Ω flux section;

if slope;

R hydraulic radius;

B wetted perimeter.

The accepted filling degree for pipes, in accordance with given prescriptions, is:

in cui:

Q = portata liquida;

ks = coefficiente di rugosità (80 m ^{1/3} s ⁻¹ per tubi in plastica - 60 m ^{1/3} s ⁻¹ per canali in cemento);

 Ω = sezione di flusso;

if = pendenza;

R = raggio idraulico;

B = perimetro bagnato.

Il grado di riempimento accettato per i tubi, in conformità alle prescrizioni date, è:

$$\frac{h}{\varnothing} \le 0.5$$
 if D ≤ 400 mm, $\frac{h}{\varnothing} \le 0.8$ if D > 400 mm.

2.2.4 Centrali di pompaggio

2.2.4.1 Equazioni di calcolo

L'analisi idraulica di tubi e canali (eventualmente con una griglia) è stata eseguita valutando il flusso della superficie libera in condizioni di moto uniforme.

Lo scarico della stazione di pompaggio è garantito da una pompa in funzione, più una pompa di emergenza.



Il volume della camera delle pompe dipende dalla tipologia della sequenza di accensione/spegnimento delle pompe. In questo caso, la pompa si avvia a un livello predefinito e si spegne quando il livello raggiunge il livello minimo previsto.

Il dimensionamento dipende dal numero di accensioni/spegnimenti di ciascuna pompa in un'ora; questi devono essere compresi tra 4 e 12, quindi viene scelto un numero di 8 avvii/ora come riferimento e un conseguente tempo di ciclo di 450 secondi.

Nel caso di due stazioni di pompaggio:

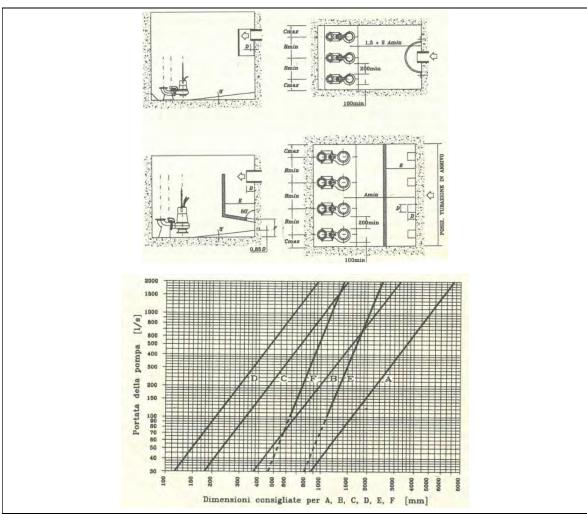
$$\frac{\sum V_I}{V_I} = \frac{V_{tot}}{V_I} = 1.392$$

(Parametro per la sequenza di accensione/spegnimento considerato - 2 pompe.)

$$V_{tot} = 1.392 \cdot V_{I}$$

Ci sono alcune distanze minime da rispettare tra le singole pompe e tra le pompe e le pareti della camera di pompaggio.

Queste distanze sono indicate come A, B e C, valutabili dalle seguenti curve in base alla portata delle singole pompe.





La prevalenza della pompa è la somma di:

- Differenza altimetrica da coprire;
- Perdite di carico distribuite lungo la condotta sotto pressione dalla pompa fino al punto di scarico finale;
- Perdite di carico locali nei punti singolari lungo la condotta (ingresso, uscita, valvole, curve, ecc.);
- Le perdite di carico distribuite possono essere calcolate, per condotte circolari in regime di moto turbolento, possono essere determinate come segue:

$$J = c_i \cdot b \cdot \frac{Q^a}{D^d}$$

in cui:

J = perdita di carico per metro [m/m];

Q = portata [m³/s];

D = diametro della condotta [m];

a, b, d = parametri che dipendono dalla tipologia della condotta;

ci = coefficiente di invecchiamento.

Formula	Pipe	b	а	d	ci
Orsi	Acciaio con saldatura semplice DN ≤ 400 mm	0.000986	1.83	4.87	1.25 ÷ 2
Datei Marzolo	PVC - HDPE -Fiberglass	0.000944	1.80	4.80	1.0

Parametri dell'equazione delle perdite di carico

Per condotte brevi (L < 1000*D), le perdite di carico locali devono essere calcolate con la seguente equazione:

$$\Delta H = K \cdot \frac{V^2}{2 \cdot g}$$

in cui:

K = coefficiente che dipende dalla tipologia di singolarità;

V = velocità del flusso;

g = accelerazione di gravità.

Le perdite di carico distribuite vengono calcolate considerando due tratti:

- Tubo in acciaio uscente dalle singole pompe (Q = portata della singola pompa);
- Collettore in HDPE comune a tutte le pompe (Q = portata totale della stazione di pompaggio).

Una volta determinato il punto di funzionamento della pompa (Portata - Prevalenza), la potenza installata può essere ottenuta come:



$$P = \frac{\gamma \cdot Q \cdot H}{102 \cdot \eta}$$

in cui:

ρ = densità del fluido pompato (ρH2O ≈ 1.000 kg/m³)

Q = portata [m³/s];

H = prevalenza [m];

 η = rendimento della pompa (generalmente assunto come 0,7).

2.2.4.2 Valutazione specifica delle stazioni di pompaggio.

Stazione di pompaggio per la vasca di laminazione

La stazione di pompaggio situata al punto di uscita dei serbatoi di attenuazione deve evacuare una portata totale di 11,3 l/s.

È prevista una pompa principale, oltre a una pompa di emergenza aggiuntiva, che può essere utilizzata anche come pompa in funzione in un ciclo programmato; entrambe le pompe hanno una portata di 11,3 l/s.

2.2.5 Impianto di trattamento delle prime acque di scorrimento (o di deflusso).

L'inquinamento prodotto dal deflusso delle acque piovane sulle strade e nei parcheggi è essenzialmente causato dalla presenza di sabbia, terra e oli minerali leggeri, che devono essere rimossi mediante un impianto di trattamento dell'acqua adeguato.

I criteri di dimensionamento dell'impianto sono forniti dalle "Linee guida regionali del 20 febbraio 2006 n. 1/R".

La prima pioggia corrisponde, per ogni evento meteorico, ai primi 5 mm di precipitazione distribuiti uniformemente su tutta la superficie servita dalla rete di drenaggio. Si è stabilito che questa quantità si verifica in 15 minuti.

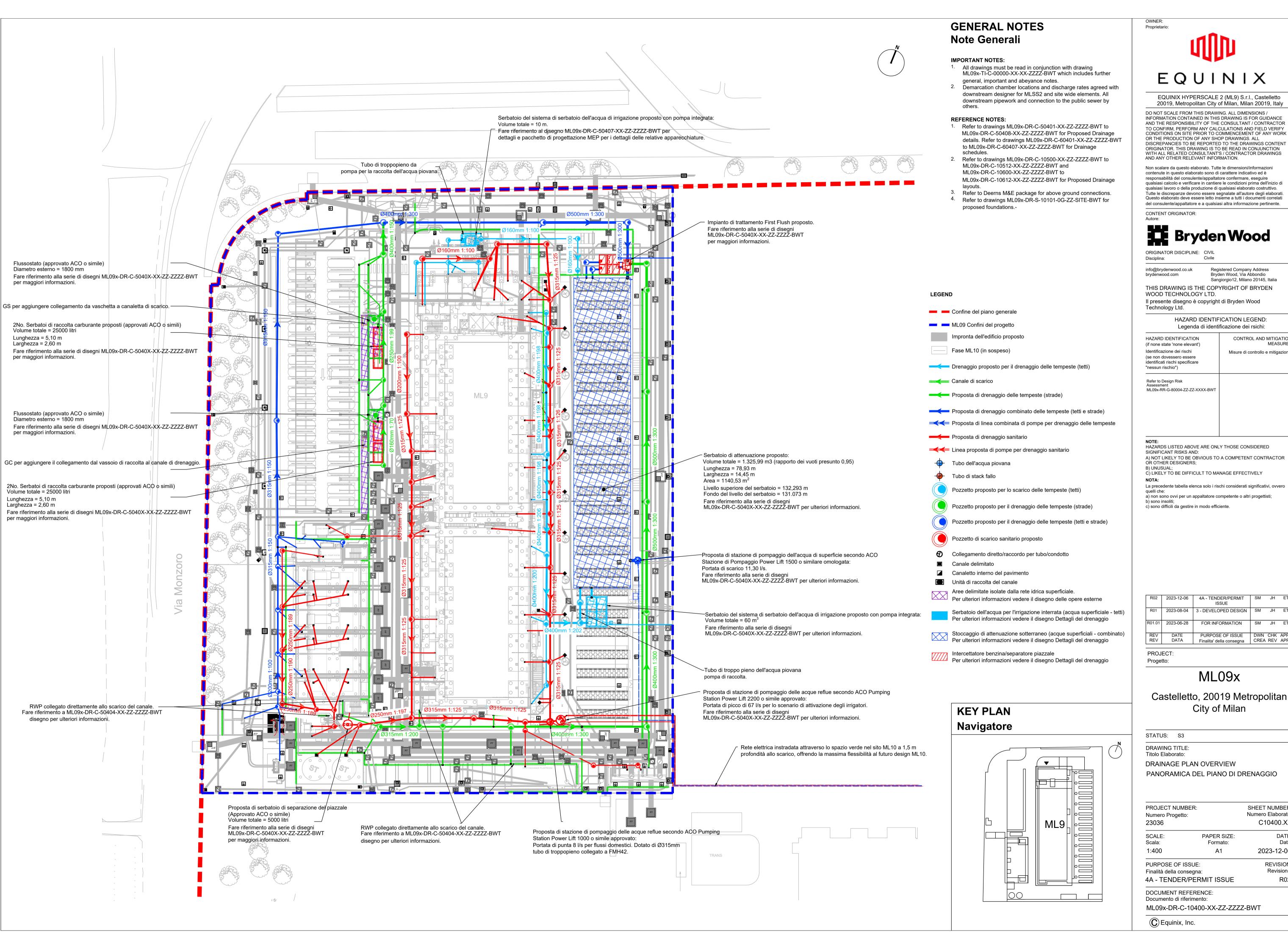
Il coefficiente conseguente è di 0,0056 l/(sm2) di superficie impermeabile; la portata di riferimento dell'impianto è determinata moltiplicando questo coefficiente per la superficie drenante.

Gli impianti forniti sono dimensionati secondo le normative EN 858 e assicurano il rispetto dei parametri ammissibili previsti dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per gli scarichi nel sistema fognario pubblico o nelle acque superficiali, per le sostanze galleggianti e i sedimenti.

L'impianto di trattamento è composto da due serbatoi prefabbricati con funzione di sedimentazione e separazione statica dell'olio per eliminare gli oli non emulsionati presenti nell'acqua della prima pioggia, che operano in modo continuo.

La superficie drenante è di 18304 m2, quindi sono previsti due serbatoi capaci di trattare ciascuno 55 l/s di scarico, per un totale di 103 l/s, in conformità con la normativa UNI EN 858 (18304 x 0,0056=103 l/s).

Ogni serbatoio è dotato di un sistema di chiusura automatica con un blocco galleggiante con filtro di coalescenza, per evitare la fuoriuscita di olio quando raggiunge un livello definito e in caso di fuoriuscita accidentale di olio e inquinanti.



ORIGINATOR DISCIPLINE: CIVIL

Registered Company Address Bryden Wood, Via Abbondio

Sangiorgio12, Milano 20145, Italia THIS DRAWING IS THE COPYRIGHT OF BRYDEN WOOD TECHNOLOGY LTD.

HAZARD IDENTIFICATION LEGEND:

(if none state 'none elevant')

Misure di controllo e mitigazione

CONTROL AND MITIGATION

Assessment ML09x-RR-G-80004-ZZ-ZZ-XXXX-BWT

HAZARDS LISTED ABOVE ARE ONLY THOSE CONSIDERED SIGNIFICANT RISKS AND: A) NOT LIKELY TO BE OBVIOUS TO A COMPETENT CONTRACTOR

C) LIKELY TO BE DIFFICULT TO MANAGE EFFECTIVELY

La precedente tabella elenca solo i rischi considerati significativi, ovvero a) non sono ovvi per un appaltatore competente o altri progettisti

R02 2023-12-06 4A - TENDER/PERMIT SM JH ET 3 - DEVELOPED DESIGN FOR INFORMATION Finalita' della consegna CREA REV APP

ML09x

Castelletto, 20019 Metropolitan City of Milan

DRAINAGE PLAN OVERVIEW PANORAMICA DEL PIANO DI DRENAGGIO

> SHEET NUMBER: Numero Elaborato:

C10400.XX PAPER SIZE: DATE: Formato:

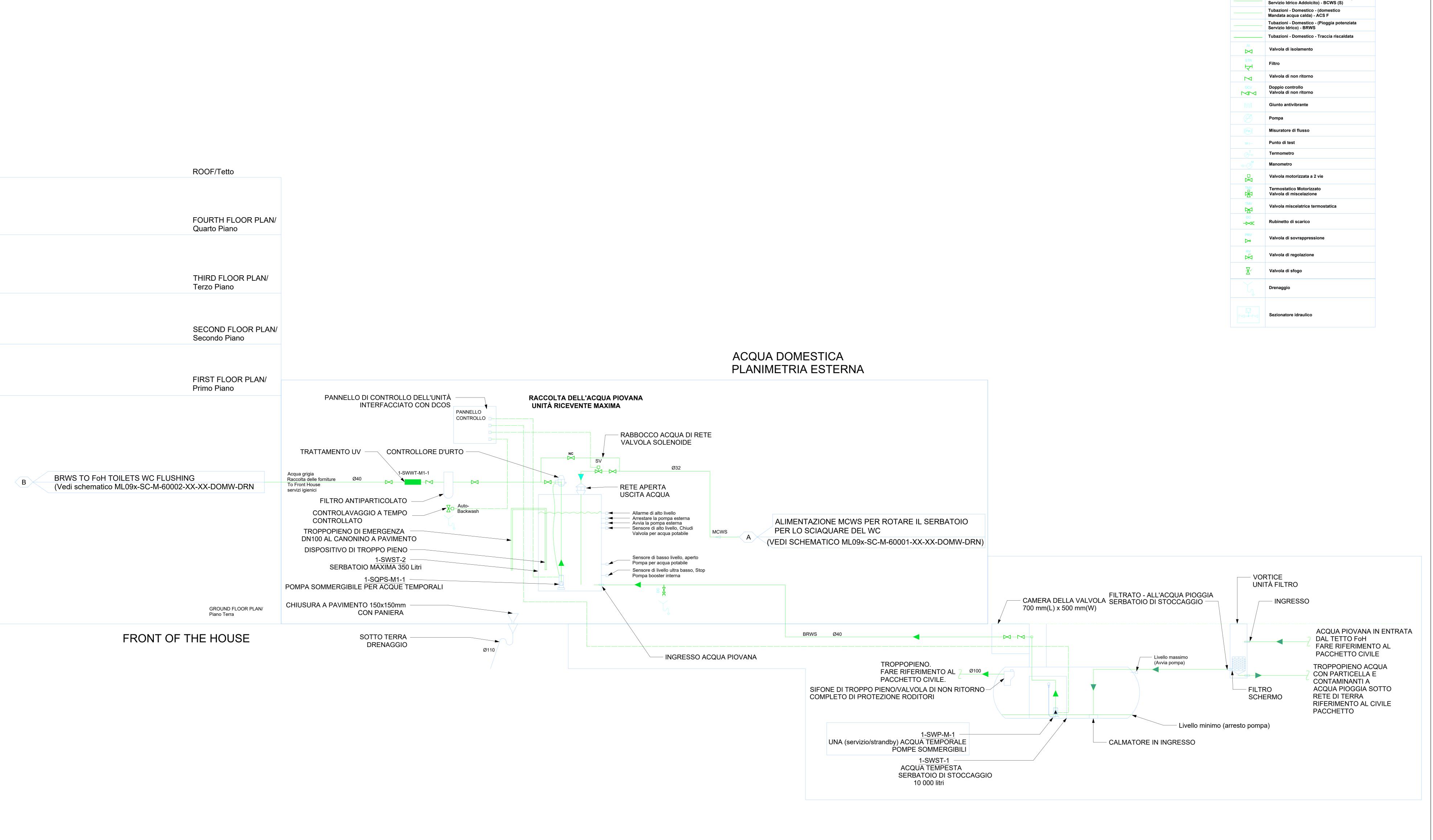
A1

2023-12-06

REVISION:

Revisione:

DOCUMENT REFERENCE: Documento di riferimento:



OWNER: Proprietario:

LEGGENDA

Tubazioni - Domestico - (Rete fredda

Servizio Acqua Potabile) - BCWS (P)

Tubazioni - Domestico - (raffreddamento potenziato

Tubazioni - Domestico - (raffreddamento potenziato

Servizio Idrico) - MCWS



EQUINIX HYPERSCALE 2 (ML9) S.r.l., Castelletto 20019, Metropolitan City of Milan, Milan 20019, Italy DO NOT SCALE FROM THIS DRAWING. ALL DIMENSIONS / INFORMATION CONTAINED IN THIS DRAWING IS FOR GUIDANCE AND THE RESPONSIBILITY OF THE CONSULTANT / CONTRACTOR TO CONFIRM, PERFORM ANY CALCULATIONS AND FIELD VERIFY CONDITIONS ON SITE PRIOR TO COMMENCEMENT OF ANY WORK OR THE PRODUCTION OF ANY SHOP DRAWINGS. ALL DISCREPANCIES TO BE REPORTED TO THE DRAWINGS CONTENT ORIGINATOR. THIS DRAWING IS TO BE READ IN CONJUNCTION

WITH ALL RELATED CONSULTANT 'S / CONTRACTOR DRAWINGS AND ANY OTHER RELEVANT INFORMATION. Non scalare da questo elaborato. Tutte le dimensioni/informazioni contenute in questo elaborato sono di carattere indicativo ed è responsabilità del consulente/appaltatore confermare, eseguire qualsiasi calcolo e verificare in cantiere le condizioni prima dell'inizio di qualsiasi lavoro o della produzione di qualsiasi elaborato costruttivo. Tutte le discrepanze devono essere segnalate all'autore degli elaborati. Questo elaborato deve essere letto insieme a tutti i documenti correlati del consulente/appaltatore e a qualsiasi altra informazione pertinente.

CONTENT ORIGINATOR:

ORIGINATOR DISCIPLINE: PLUMBING Disciplina: Impianti Idraulica milano@deerns.com Registered Company Address

Via Guglielmo Silva, 36 20149 Milano, Italia www.deerns.it THIS DRAWING IS THE COPYRIGHT OF BRYDEN WOOD TECHNOLOGY LTD. Il presente disegno è copyright di Bryden Wood

Technology Ltd. HAZARD IDENTIFICATION LEGEND: Legenda di identificazione dei rsichi:

HAZARD IDENTIFICATION CONTROL AND MITIGATION (if none state 'none elevant') Identificazione dei rischi Misure di controllo e mitigazione (se non dovessero essere identificati rischi specificare "nessun rischio")

HAZARDS LISTED ABOVE ARE ONLY THOSE CONSIDERED SIGNIFICANT RISKS AND: A) NOT LIKELY TO BE OBVIOUS TO A COMPETENT CONTRACTOR

C) LIKELY TO BE DIFFICULT TO MANAGE EFFECTIVELY La precedente tabella elenca solo i rischi considerati significativi, ovvero

a) non sono ovvi per un appaltatore competente o altri progettisti; b) sono insoliti; c) sono difficili da gestire in modo efficiente.

ADDITIONAL NOTE:

1. All external pipework is to be insulated and trace heated. 2. Valve stems shall be of stainless steel with either 'O' ring type seals or non-asbestos material packed glands. 3. Valve discs shall be stainless steel or aluminium bronze and give tight shut off against the valve seat. Valves may contain proprietary latex based materials to ensure that a good seating is obtained. Where used, the material shall be well proven in use and fully bonded. 4. Valves shall have graduated indicator plates to show disn position. 5. Generally valves up to and indicating DN150 shall be wrench operated and valves in excess of DN150 shall be gear operated. 6. Valves for regulating purposes shall be gear operated and lockable in the regulated position. 7. Valves for end of line service and equipment isolation shall be fully lugged type.

8. Electromagnetic water meter - For accurate water metering there must be a minimum distance of 11Ø before the water meter and 7Ø after the meter of the pipe diameter (i.e the pipe is 250Ø, so pipe before the

meter needs to be a minimum length of 2750mm).

9. Riser flow rates are notated as the average flow rate each consecutive floor provides to the number of available risers. In normal operation all risers are available and failure operation accounts for the loss of one riser. 10. Isolation valves must be within a distance of 3Ø of the nearest

10. Isolation valves must be within a distance of 3Ø of the nearest branch (i.e. if the valve is 100mm in diameter, it should not be more than 300mm from the branch). This is to allow for circulation of water in the pipe when the valve is closed, any more than 3Ø of the valve diameter and water would stagnate in the pipe.
11. Softened water connection to pressurisation unit top up may be required on some geographic locations (water quality dependant).

R02 2023-12-06 4A - Tender/Permit Issue AP TC LL R01 2023-08-04 3-Developed Design AP TC LT
REV DATE PURPOSE OF ISSUE DWN CHK APP
REV DATA Finalita' della consegna CREA REV APR

PROJECT: Progetto:

STATUS: S3

ML09x Castelletto, 20019 Metropolitan City of Milan

DRAWING TITLE: Titolo Elaborato: ML09x - MECHANICAL SERVICES -RAINWATER DRAINAGE PLANTROOM **SCHEMATIC**

ML09x - Schemas Servizi meccanici - Schema Planimetria Scarico Acque Piovane

PROJECT NUMBER: SHEET NUMBER: Numero Progetto: Numero Elaborato: ML09x P60001-XX SCALE: PAPER SIZE: DATE: Scala: Formato: 2023-12-06 No Scale PURPOSE OF ISSUE: REVISION: Finalità della consegna: Revisione: 4A - Tender/Permit Issue DOCUMENT REFERENCE: Documento di riferimento:

ML09x-SC-M-60001-XX-XX-STRM-DRN

© Equinix, Inc.



20019, Metropolitan City of Milan, Milan 20019, Italy CONDITIONS ON SITE PRIOR TO COMMENCEMENT OF ANY WORK

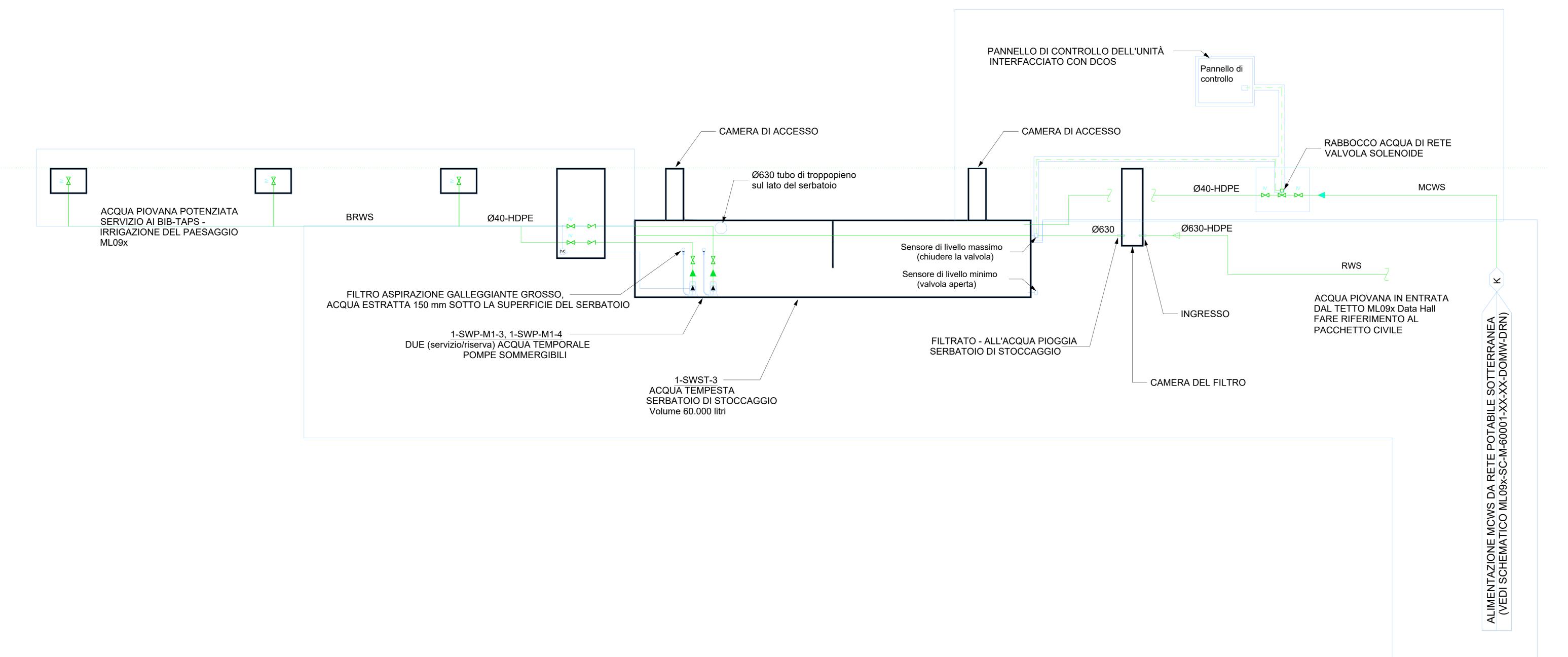
3. Valve discs shall be stainless steel or aluminium bronze and give tight shut off against the valve seat. Valves may contain proprietary latex based materials to ensure that a good seating is obtained. Where used, 6. Valves for regulating purposes shall be gear operated and lockable in 7. Valves for end of line service and equipment isolation shall be fully lugged type.

8. Electromagnetic water meter - For accurate water metering there must be a minimum distance of 11Ø before the water meter and 7Ø after the consecutive floor provides to the number of available risers. In normal

operation all risers are available and failure operation accounts for the branch (i.e. if the valve is 100mm in diameter, it should not be more than 300mm from the branch). This is to allow for circulation of water in the pipe when the valve is closed, any more than 3Ø of the valve diameter 11. Softened water connection to pressurisation unit top up may be

SHEET NUMBER: Numero Elaborato: P60002-XX 2023-12-06 **REVISION:** Revisione:

© Equinix, Inc.





OWNER: Proprietario:



EQUINIX HYPERSCALE 2 (ML9) S.r.l., Castelletto 20019, Metropolitan City of Milan, Milan 20019, Italy DO NOT SCALE FROM THIS DRAWING. ALL DIMENSIONS / INFORMATION CONTAINED IN THIS DRAWING IS FOR GUIDANCE AND THE RESPONSIBILITY OF THE CONSULTANT / CONTRACTOR TO CONFIRM, PERFORM ANY CALCULATIONS AND FIELD VERIFY CONDITIONS ON SITE PRIOR TO COMMENCEMENT OF ANY WORK OR THE PRODUCTION OF ANY SHOP DRAWINGS. ALL DISCREPANCIES TO BE REPORTED TO THE DRAWINGS CONTENT ORIGINATOR. THIS DRAWING IS TO BE READ IN CONJUNCTION WITH ALL RELATED CONSULTANT 'S / CONTRACTOR DRAWINGS AND ANY OTHER RELEVANT INFORMATION.

Non scalare da questo elaborato. Tutte le dimensioni/informazioni contenute in questo elaborato sono di carattere indicativo ed è responsabilità del consulente/appaltatore confermare, eseguire qualsiasi calcolo e verificare in cantiere le condizioni prima dell'inizio di qualsiasi lavoro o della produzione di qualsiasi elaborato costruttivo. Tutte le discrepanze devono essere segnalate all'autore degli elaborati. Questo elaborato deve essere letto insieme a tutti i documenti correlati del consulente/appaltatore e a qualsiasi altra informazione pertinente.

CONTENT ORIGINATOR:

ORIGINATOR DISCIPLINE: PLUMBING

Technology Ltd.

milano@deerns.com Registered Company Address Via Guglielmo Silva, 36 20149 Milano, Italia www.deerns.it THIS DRAWING IS THE COPYRIGHT OF BRYDEN WOOD TECHNOLOGY LTD. Il presente disegno è copyright di Bryden Wood

HAZARD IDENTIFICATION LEGEND:

Legenda di identificazione dei rsichi: HAZARD IDENTIFICATION CONTROL AND MITIGATION (if none state 'none elevant') Identificazione dei rischi Misure di controllo e mitigazione (se non dovessero essere identificati rischi specificare "nessun rischio")

HAZARDS LISTED ABOVE ARE ONLY THOSE CONSIDERED A) NOT LIKELY TO BE OBVIOUS TO A COMPETENT CONTRACTOR

OR OTHER DESIGNERS; C) LIKELY TO BE DIFFICULT TO MANAGE EFFECTIVELY

La precedente tabella elenca solo i rischi considerati significativi, ovvero a) non sono ovvi per un appaltatore competente o altri progettisti; b) sono insoliti; c) sono difficili da gestire in modo efficiente.

ADDITIONAL NOTE:

1. All external pipework is to be insulated and trace heated. 2. Valve stems shall be of stainless steel with either 'O' ring type seals or non-asbestos material packed glands. 3. Valve discs shall be stainless steel or aluminium bronze and give tight shut off against the valve seat. Valves may contain proprietary latex based materials to ensure that a good seating is obtained. Where used, the material shall be well proven in use and fully bonded. 4. Valves shall have graduated indicator plates to show disn position. 5. Generally valves up to and indicating DN150 shall be wrench operated and valves in excess of DN150 shall be gear operated. 6. Valves for regulating purposes shall be gear operated and lockable in the regulated position. 7. Valves for end of line service and equipment isolation shall be fully lugged type.

8. Electromagnetic water meter - For accurate water metering there must be a minimum distance of 11Ø before the water meter and 7Ø after the meter of the pipe diameter (i.e the pipe is 250Ø, so pipe before the meter needs to be a minimum length of 2750mm).

9. Riser flow rates are notated as the average flow rate each consecutive floor provides to the number of available risers. In normal operation all risers are available and failure operation accounts for the

operation all risers are available and failure operation accounts for the loss of one riser.

10. Isolation valves must be within a distance of 3Ø of the nearest branch (i.e. if the valve is 100mm in diameter, it should not be more than 300mm from the branch). This is to allow for circulation of water in the pipe when the valve is closed, any more than 3Ø of the valve diameter and water would stagnate in the pipe.

11. Softened water connection to pressurisation unit top up may be required on some geographic locations (water quality dependant).

R02 2023-12-06 4A - Tender/Permit Issue AP TC LL
REV DATE PURPOSE OF ISSUE DWN CHK APP
REV DATA Finalita' della consegna CREA REV APR

PROJECT: Progetto:

Castelletto, 20019 Metropolitan City of Milan

STATUS: S3 DRAWING TITLE: Titolo Elaborato:

Raccolta Acque Piovane

ML09x - MECHANICAL SERVICES -RAINWATER HARVESTING SCHEMATIC ML09x - Schemas Servizi Meccanici - Schema

PROJECT NUMBER: SHEET NUMBER: Numero Progetto: Numero Elaborato: ML09x P60003-XX

SCALE: Scala: PAPER SIZE: Formato: No Scale 2023-12-06 PURPOSE OF ISSUE: Finalità della consegna: REVISION: Revisione:

4A - Tender/Permit Issue DOCUMENT REFERENCE:

Documento di riferimento: ML09x-SC-M-60003-XX-XX-STRM-DRN

© Equinix, Inc.